

Valutazione della performance

Il NdV elabora una breve relazione delle attività svolte nel 2014 nelle sue funzioni di OIV (ottemperando a quanto previsto dall'art.14 c. 4 l. a) del d.lgs.150/2009), riportando anche le prime reazioni degli organi di governo dell'ateneo sulle nuove [Linee guida sulla gestione integrata del ciclo della performance](#) pubblicate dall'ANVUR il 20 Maggio 2015 sul proprio sito istituzionale (<http://www.anvur.org>).

In questa sezione, viene riportata una breve sintesi dell'attività svolta dal Nucleo nella sua funzione di OIV per il 2014, tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nel corso dell'anno con il passaggio delle competenze tra A.N.AC. e ANVUR; si procede quindi a riferire sulle prime reazioni dell'Ateneo rispetto alle nuove linee guida sulla gestione del ciclo della performance.

Il ruolo del Nucleo rispetto al ciclo delle performance e, più in generale, rispetto all'attività di pianificazione e controllo svolta dall'Ateneo, è stato interpretato come:

- non limitato alla sola vigilanza sulla correttezza degli adempimenti, ma anche
- di impulso per un miglioramento continuo dei processi, al fine di accrescerne efficacia e efficienza.

Sintetizzando le attività svolte nell'anno, in primo luogo il Nucleo ha presidiato l'evoluzione del quadro normativo,

- sia seguendo le diverse emanazioni che, in particolare dopo il D.Lgs 150/2009, si sono succedute nel tempo (tra le altre, L. 190/2012 sulla prevenzione della corruzione, il D.Lgs. 33/2013 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e il D.Lgs. 39/2013),
- sia attraverso la partecipazione ad incontri con il Direttore Generale.

Come anticipato è stato dato altresì continuo impulso affinché la produzione documentale derivante da obblighi normativi sia integrata in un processo di pianificazione e controllo strategico. Il Nucleo ha quindi esercitato una regolare pressione affinché si realizzasse un efficace sistema di analisi, formazione ed esplicitazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo, definizione delle strategie e declinazione degli obiettivi in una logica di cascading che integrasse:

- il ciclo delle performance (D.Lgs 150/2009), - la programmazione triennale (L. 43/2005) e, con questi, - la dimensione didattica-ricerca-terza missione, - la dimensione tecnico-amministrativa, fino ad includere la dimensione finanziaria, come è stato più volte sottolineato in occasione dei pareri al bilancio.

Analogo impulso è stato dato al fine di arrivare ad una forte integrazione tra programmazione e controllo (misurazione, valutazione, feedback).

Sempre in tale ambito, anche su suggerimento del Nucleo, a partire dal mese di febbraio 2014 è stato attivato un assegno di ricerca al fine di approfondire tali tematiche per coadiuvare l'Amministrazione e creare con essa un punto di contatto, avente quale oggetto lo "Sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo strategico per l'Università degli Studi di Firenze per la

creazione di un modello integrato che consenta la coerente e concreta declinazione di ciascun documento strategico o programmatico in tutti gli altri strumenti di gestione e di controllo”.

In particolare, il progetto di ricerca, a partire dai contenuti concreti ed in corso di realizzazione, se non addirittura realizzati, dovrà consentire lo sviluppo di due significativi esiti:

- la redazione di un piano strategico che renda anche all'esterno stabile e trasparente il programma d'Ateneo, le sue scelte fondanti e azioni di interesse da perseguire in obiettivi predefiniti;
- la creazione di un modello gestionale che consenta la declinazione dei macro obiettivi contenuti nel Piano, negli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance nonché la verifica di una forte e puntuale integrazione della fase di programmazione con quella del controllo, misurazione e incentivazione delle performance organizzative e individuali.

Tale attività di supporto e impulso è stata comunque accompagnata da quella di vigilanza e garanzia in senso proprio (D.Lgs 150/2009 art. 14), come attestano i numerosi richiami del NdV alle scadenze, e le osservazioni di forma e merito nei confronti dei documenti prodotti dall'Amministrazione. Nel corso del 2014, infatti, a seguito dell'interruzione anticipata dell'incarico al precedente Direttore Generale, si è verificato l'avvicendamento al vertice dell'Amministrazione, con l'ingresso del nuovo DG avvenuto il 01 febbraio. La richiesta da parte degli organi di governo di procedere ad una profonda revisione dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione, in particolare a livello centrale, ha portato l'azione amministrativa a concentrarsi su tali aspetti, e si sono osservati ritardi ed incertezze nella produzione di alcuni documenti relativi ad adempimenti previsti per la gestione del ciclo della performance.

Infine, in merito al recepimento e alle prime reazioni dell'Ateneo rispetto alle nuove Linee Guida dell'ANVUR sulla gestione del Ciclo della Performance, il Nucleo attesta il continuo sforzo dell'Amministrazione al fine di colmare l'importante divario culturale della struttura (proprio delle pubbliche amministrazioni in genere) rispetto alle istanze di gestione per obiettivi che, a partire dalla D.Lgs 150/2009, sono divenute sempre più pressanti.

In tal senso il Nucleo apprezza la crescente attenzione dimostrata dalla Direzione amministrativa ed auspica la creazione di appositi eventi e percorsi formativi volti ad una crescente sensibilizzazione dell'intera struttura.

Al fine di scambiare alcune prime impressioni sul documento "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo delle Performance delle Università statali Italiane", sottoposto dall'ANVUR all'attenzione degli Atenei si è tenuto un incontro in data 23/06/2015 tra il Coordinatore del Nucleo, un membro del Consiglio di Amministrazione, un delegato del Rettore ed il Direttore Generale.

Dalla discussione è emersa l'opinione condivisa che prima ancora di poter avanzare considerazioni di merito su aspetti specifici del documento sia necessario chiarire preliminarmente quale sia la sua naturale evoluzione, ovvero se vi sia intenzione da parte di ANVUR e Ministero di rendere lo schema proposto operativo in tempi brevi e a legislazione invariata, oppure se alcune delle idee descritte nel documento debbano essere interpretate come proposte per interventi legislativi volti a modificare ed integrare la normativa attuale.

Alcune valutazioni di merito, che potranno essere svolte in seguito, dipendono dalla scelta che verrà effettuata: non appare infatti ovvio, nel caso in cui si intenda concretizzare la prima opzione, come si armonizzino con la legislazione attualmente vigente alcune indicazioni delle linee guida, fra le quali, a solo titolo di esempio si possono citare: Il piano integrato, che dovrebbe integrare in sé documenti ad oggi ben distinti; il raccordo ipotizzato nel paragrafo 7 fra indicatori relativi a didattica e ricerca (già definiti ed applicati) e indicatori relativi alla performance amministrativa (da definire "in futuro"); la composizione e una eventuale articolazione interna dei Nuclei, in un certo senso implicitamente evocata laddove ci si riferisce alla richiesta di particolari competenze di una parte dei componenti; l'esercizio della funzione OIV in più Atenei; la collaborazione fra Nucleo e revisori dei conti; etc ...

Riguardo al Sistema di misurazione e valutazione della performance va segnalato che la direzione amministrativa, insieme ad una delegazione degli Organi di Governo ed in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, è intenzionata ad avviare un progetto di revisione dei sistemi di valutazione del personale attualmente in uso, al fine di progettare un nuovo impianto di misurazione organico, volto alla concreta verifica del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'individuazione di indicatori funzionali al costante monitoraggio ed alla valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Legenda Capitolo “Valutazione della Performance”

ANAC: Agenzia Nazionale AntiCorruzione

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

NdV: Nucleo di Valutazione

OIV: Organismo Indipendente di Valutazione